



L'assessore al Commercio Simone Fornasari con l'ambasciatore italiano a Parigi, Luca Sabbatucci, e il rappresentante del Consorzio Alimentare, Gianluca Umbelli



“Il viaggio dentro il viaggio fuori” musica e danza in piazza Cavalli

Oggi alle 18 il racconto in una lingua universale di 12 donne di origini e nazionalità diverse

PIACENZA

● Appuntamento oggi alle 18, in piazza Cavalli, quando andrà in scena lo spettacolo di musica e danza che vedrà protagoniste le 12 concittadine di diverse nazionalità e origini – Tunisia, Marocco, Libia, Ucraina, Italia e Romania – che hanno partecipato al percorso “Il viaggio dentro, il viaggio fuori”, promosso dall’associazione Sentieri nel mondo insieme al Centro per le Famiglie del Comune di Piacenza. Accompagnate dal corpo di ballo che si esibirà sulle coreografie di Elena Faggi, con le note del pianoforte di Patrizia Bernelich e la voce dello chansonnier Maurizio Sesenna tra quelle del Media Nicolini Choir diretto da Giorgio Ubaldi, al centro della scena saranno proprio loro a raccontarsi attraverso il linguaggio universale della musica, delle arti e delle emozioni. «Il valore di questo progetto – spiega l’assessora ai Servizi sociali Nicoletta Corvi – è rappresentato proprio dall’obiettivo dell’inclusione intesa come reciprocità nella scoperta di sé e delle altre donne coinvolte, al di là di stereotipi e pregiudizi, vivendo le differenze di provenienza geografica, età, formazione professionale, esperienza lavorativa e fede religiosa come un arricchimento, un ampliamento dei propri orizzonti. Crediamo sia molto importante poter restituire l’intensità di questo cammino a tutta la cittadinanza, proponendo un evento, completamente gratuito e accessibile a tutti nel cuore di piazza Cavalli, che sarà occasione di intrattenimento, spettacolo e riflessione».

Specialità nostrane in vetrina a Parigi «Enorme occasione di promozione»

Festa della Repubblica nella sede Ocse, al ricevimento offerti i tre salumi Dop con Gutturnio e Ortrugo. Fornasari: «Un onore»

PIACENZA

● C’era anche un po’ di Piacenza alla Festa della Repubblica Italiana organizzata nella serata del 1° giugno a Parigi, presso la sede dell’Ocse, alla presenza dell’ambasciatore Luca Sabbatucci e di autorevoli personalità. Durante il ricevimento, gli ospiti hanno potuto gustare i tre salumi Dop del nostro territorio e una selezione di prodotti di qualità tra i più rappresentativi delle eccellenze locali, dal Grana Padano alle conserve di verdura e giardiniera tipiche della tradizione emiliana, in abbinamen-

to a Gutturnio e Ortrugo.

A raccontare l’apprezzamento manifestato per le specialità di casa nostra è l’assessore al Commercio Simone Fornasari, presente all’evento insieme a Gianluca Umbelli del Consorzio Piacenza Alimentare, tra i partner della serata grazie al coinvolgimento di Visit Emilia. «E’ stato un onore rappresentare la nostra città in un’occasione così importante – sottolinea Fornasari – che ci ha dato modo di consolidare le relazioni del nostro territorio in ambito internazionale, promuovendone le tipicità enogastronomiche che ne definiscono

no al meglio l’identità più autentica, determinante, accanto alla ricchezza del patrimonio artistico e culturale e alle bellezze paesaggistiche, per attrarre i visitatori dall’estero. Un ringraziamento particolare, in tal senso, va al presidente di Destinazione Turistica Emilia Cristiano Casa, per l’opportunità di valorizzare, in un contesto così prestigioso e ricettivo, i prodotti simbolo delle nostre eccellenze». Esprime particolare soddisfazione anche il presidente del Consorzio Piacenza Alimentare Emanuele Pisaroni: «La partnership strategica rafforzata, in questi anni, con l’amministrazione comunale e con gli altri enti di promozione del territorio, tra i quali Destinazione Turistica Emilia cui va anche il nostro speciale ringraziamento, ci permette di presentare Piacenza nel suo insieme, come realtà in grado di offrire una varietà di pro-

dotti ed esperienze a 360 gradi. La presenza alla Festa della Repubblica di Parigi è stato un volano significativo per il brand Piacenza in un contesto di alto profilo istituzionale ed economico, confermando che, quando si lavora insieme condividendo il medesimo obiettivo, è possibile raggiungere platee importanti, di cui tutti gli operatori del territorio potranno conseguentemente beneficiare». «Nel discorso ufficiale dell’ambasciatore Sabbatucci – aggiunge l’assessore Fornasari – abbiamo ascoltato parole toccanti, di sincera vicinanza e solidarietà, nei confronti delle comunità emiliano-romagne colpite dall’alluvione. E non nascondo l’emozione nel sentire la citazione di Piacenza, con il ringraziamento per la partecipazione, istituzionale e con i nostri prodotti, a questo evento». Tra i doni consegnati all’ambascia-

tore Sabbatucci non poteva mancare lo stemma della città, accanto al volume “Piacenza dall’alto” edito da Tip.Le.Co. Nonché, rimarca l’assessore, «l’invito ufficiale al concerto che l’8 settembre, nella cornice del Teatro Municipale, vedrà il Maestro Riccardo Muti alla direzione dell’Orchestra giovanile Luigi Cherubini, sul palco insieme al Coro del Municipale stesso, nell’ambito dell’iniziativa ministeriale Viva Verdi volta a sostenere l’acquisizione e la valorizzazione della casa-museo del grande compositore a Sant’Agata di Villanova. Sarà un evento straordinario, ideale preludio alle celebrazioni per i 220 anni del nostro Teatro: quale migliore occasione per ricambiare l’ospitalità dell’Ambasciata, portando alto il nome di Piacenza anche nel suo legame, di cui siamo orgogliosi e onorati, con Giuseppe Verdi e con il Maestro Muti?».

Il “mestiere di archeologo” sognando Indiana Jones si impara la cura dei reperti

Concluso a Palazzo Farnese il progetto che educa alla cultura mentre fa giocare con il lavoro

PIACENZA

● Prendono in mano reperti antichi, li guardano, li studiano. Anche così le giovani generazioni sono educate al rispetto del patrimonio culturale e alla sua cura in ottica futura. Il percorso didattico “Mestiere d’Archeologo”, conclusosi a fine maggio, serve proprio a questo, a fare cultura, ma anche a fare comunità e a formare nuovi cittadini consapevoli. L’iniziativa, che è finanziata dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, consente a bambini e ragazzi di giocare al mestiere di archeologo, imparando. Gli alunni sono guidati dagli archeologi e dagli storici dell’associazione Arti e Pensieri, la realtà associativa che da anni coinvolge la città con iniziative scientifiche come la co-progettazione della Sezione Romana dei Musei civici di Palazzo Farnese e con esperienze di mediazione culturale rivolte a un vasto pubblico. L’esperienza inizia portando i ragazzi in una sorta di macchina



Piccoli partecipanti al progetto di Comune e Fondazione sull’archeologia

del tempo: il complesso di Santa Margherita (trasformato in “Antiquarium” proprio insieme ad Arti e Pensieri nel 2010), che al suo interno conserva una stratigrafia di duemila anni di storia e quindi è il luogo perfetto da un punto di vista didattico per spiegare l’oggetto principale della ricerca archeologica, la stratificazione appunto. In seguito la classe si sposta a Palazzo Farnese dove, in un’aula didattica appositamente allestita e trasformata in cantiere, ogni bambino può giocare a sentirsi un vero archeologo

alle prese con strati e reperti, mettendo in luce e documentando, come davvero si fa sul cantiere di scavo, riproduzioni fedeli di ritrovamenti avvenuti nel nostro territorio. Con l’aiuto dell’operatore e degli insegnanti, quindi, i ragazzi sono condotti a riflettere sui dati emersi e sul metodo dello scavo stratigrafico. «Il lavoro dell’archeologo affascina da sempre i ragazzi – spiega Micaela Bertuzzi, presidente di Arti e Pensieri – il fatto di essere guidati da professionisti del settore fa toccare con mano la real-

tà di una professione così speciale». «Il contributo stanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano – aggiunge Bertuzzi – permette oggi di accogliere circa 24 classi a titolo gratuito (oltre al biglietto d’ingresso ai musei di 2 euro), ma spesso i tanti che non rientrano nei posti coperti dal contributo scelgono di aderire comunque attraverso una donazione, per permettere agli operatori didattici dell’associazione, tutti altamente qualificati, di coprire le spese dei materiali di laboratorio, che sono vari e adeguati a standard qualitativi alti. I musei, e le storie che raccontano attraverso le loro collezioni, sono un bene comune e senza tempo».

«Un’attività dall’importante funzione sociale» la definisce invece Christian Fiazza, assessore alla cultura: «È un’iniziativa coinvolgente e ancorata alla pratica di una professione». Tarandone i contenuti, il percorso viene infatti proposto a classi di ogni ordine e grado, compresi gli studenti della scuola secondaria. «La tradizione della didattica museale a Palazzo Farnese – afferma Fiazza – ha solide basi grazie al lavoro svolto con passione dall’ex direttrice Antonella Gigli, “Mestiere d’Archeologo” fu infatti proposto nel 2007. Il Comune di Piacenza ha dotato le aule didattiche del Farnese della rete Internet, mentre gli esperti di Arti e Pensieri hanno creato un tour virtuale dell’Antiquarium e una modalità di scavo digitale che consente ai partecipanti di simulare un vero e proprio scavo archeologico attraverso lo schermo».

...Fil.Lez

EDICOLE

Per trovare l’edicola a voi più vicina potete utilizzare il geolocalizzatore sul sito www.liberta.it/edicole

LE EDICOLE APERTE DOMENICA 4 GIUGNO 2023

CENTRO STORICO

GIOSET DI SCOTTI SIMONA Piazza Cavalli, 150 (Palazzo Ina), L'ANGOLO DEL GIORNALE Via Scalabrini, 53, L'IPPOGRIFO SOC. COOP. - Via Roma ang. via Alberoni, LUSATTI ELIO Corso Vitt. Emanuele, 134, ZILLI PAOLA Via Borghetto, 21, BELTRAMINI LUCA - Int. Stazione FS, BUCATARU ANGELA - Via Campagna, 33, CARASSAI CARLO PULCINO BIO C.so Vitt. Emanuele, 212/A, BAR REPETTI & JOLIN DI HU Via XX Settembre 124, BAR SANTA RITA Stradone Farnese, 83/B, CIR FOOD (OSPEDALE) Cantone del Cristo, 40.

ZONA FARNESIANA

SAN LAZZARO - MONTALE

BISSI CARLA Via Farnesiana ang Via Manzoni, CALZARI MICHAEL Via Colombo, 41 (Montale), TIMES DI CIOBANU Via dell'Artigianato, CERBI EMILIANO Via Capitolino, 85, EDICOLA & CO. - GOTICO Via Emilia Parmense, 133, CONAD BORGOGN 9, Via Modonesi, 6, SUPERMERCATO ESSELUNGA Via Conciliazione, HU ALESSIO Via Rio Farnese, 14/B.

ZONA INFRANGIBILE - BORGOTREBBIA

MANDELLI BARBARA Piaz. Torino, BAR TRE ANGELI Via XXI Aprile, 53.

ZONA VEGGIOLETTA - S. ANTONIO

GOBBI LUCA Via Turbini, 30/F, ZANREI GIUSEPPE Via E. Pavese, 185/A (S. Antonio), CONAD F.LLI CORDANI SRL (Pc Ovest) Via Atleti Azzurri d'Italia, 10.

ZONA BELVEDERE - BESURICA

DAVERI & BERTOTTI Via della Besurica, SAGI DI GALLO GIANLUCA Via Pietro Cella, EDICOLA CIVARDI DI CIVARDI ROBERTA Via Emmanueli (ang. via Arrigoni), IL GIARDINO DI ALSIGIAN Via Veneto (ang. via D. Minzoni), ROCCA ENRICO Via Veneto, SUPERMERCATO CONAD Strada Agazzana, 8.

ZONA STADIO - VIALE DANTE

BARLETTA BRUNO Via Boselli, 21, ROSSETTI CLAUDIO Via Leonardo da Vinci, QUAGLIAROLI CESARE Via Genova 34, FUSINI DENISE Via Alberici (ang. Via IV Novembre), ED. V. DANTE DI BERTOTTI Viale Dante 48, SUPERMERCATO COOP Via Martiri Resistenza, 12/B, C. COMM. GALASSIA Via Gorgni, 20/A, SUPERMERCATO ESSELUNGA Via Manfredi, 55, HU AIXIAO BAR SATURNIA viale Dante, 128.



Concessionaria per la pubblicità su Libertà, Telelibertà e Liberta.it

Via Giarelli 4/6 - Piacenza - Tel. 0523.384811



SiViaggia, **sito comune ai portali Libero.it e Virgilio.it**,
conta 1.180.000 utenti unici al mese

Link: <https://siviaggia.it/idee-di-viaggio/speciale/emilia-romagna-scoprire/>

14 Giugno 2023



Link: <https://siviaggia.it/notizie/momento-migliore-per-una-vacanza-in-emilia/405877/>

Il momento migliore per una vacanza in Emilia

Per chi decide di trascorrere una vacanza in Emilia, sono in arrivo tantissime offerte e riduzioni nei principali musei, hotel e ristoranti di Parma, Piacenza e Reggio Emilia



Parma, piazza Duomo

In previsione dell'estate, non c'è luogo migliore dove andare se non in quella terra che ha subito molti danni per via delle condizioni meteorologiche: l'Emilia-Romagna. Da sempre una Regione che **ha moltissimo da offrire**, dalle bellezze culturali ai paesaggi naturali fino all'ottima tavola.

Per chi decide di trascorrere una vacanza in Emilia, sono in arrivo **tantissime offerte e riduzioni** nei principali musei, hotel e ristoranti di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Tutte città che sono facilmente e velocemente raggiungibili in treno. Per questo motivo, chi viaggia con Trenitalia in Emilia, **fino al 31 agosto** ha diritto a tutta una serie di facility che sicuramente rendono una vacanza più piacevole e abbordabile.

Musei scontati

Nei weekend sono previste riduzioni e agevolazioni sul biglietto d'ingresso nei musei e per le **visite guidate**, su presentazione del biglietto delle Frecce. I musei convenzionati sono a [Parma](#) la Camera di San Paolo, il Polo museale Piazza Duomo, Battistero, Museo Diocesano, Cattedrale di Santa Maria Assunta, il Complesso monumentale della Pilotta e il Teatro Regio.

A Reggio Emilia si avrà uno sconto per la visita guidata della Collezione Maramotti, mentre a Piacenza si avrà diritto allo sconto per visitare il Museo della Cattedrale, ai Musei Civici di Palazzo Farnese e alla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi.

Hotel convenzionati

Ai possessori dei biglietti delle Frecce, le strutture alberghiere convenzionate di Parma, Piacenza e Reggio Emilia applicheranno una riduzione del 15%, su

prenotazioni dirette, per soggiorni di due notti nel weekend (da venerdì a domenica).

Tour ed escursioni

Per chi avesse tempo, c'è la possibilità di prendere parte a esperienze a prezzi agevolati. A Parma c'è la possibilità di fare un tour della [Food Valley](#), mentre il Comune di Parma propone un Parma City Tour, che comprende una piacevole passeggiata tra vie e i vicoli della città in compagnia di una guida turistica per ammirare i luoghi più suggestivi e affascinanti del centro storico e conoscere cosa rende Parma così speciale. A [Reggio Emilia](#) ci sono offerte sui pacchetti di Itinere, mentre a Piacenza si può fare un tour guidato della città.

Rilancio del turismo

Tour operator da 25 paesi per 'Cities'

Ieri mattina a palazzo 'Re Enzo' è avvenuto il taglio del nastro della seconda edizione di 'Cities Emilia-Romagna'. All'inaugurazione erano presenti l'Assessore regionale al Turismo Andrea Corsini, i direttori di Confindustria e Confesercenti Emilia-Romagna, Pietro Fantini e Marco Pasi, Mattia Santori Consigliere delegato al turismo con il coordinamento della destinazione turistica metropolitana, Cristiano Casa presidente della destinazione turistica Emilia e Chiara Astolfi direttrice della destinazione Romagna.

Da lunedì 12 fino a domani, saranno quarantaquattro i tour operator da tutto il mondo per commercializzare i prodotti turistici delle città della nostra regione. Il workshop ha come obiettivo principale quello di dare spazio alle destinazioni turistiche e al patrimonio culturale presente in Emilia-Romagna, sono infatti ben 2.300 siti culturali, tra musei, teatri storici, luoghi d'arte contemporanea e altre sedi sparse, anche non strutturate, di beni culturali. Al centro del 'tavolo delle contrattazioni': città, borghi, castelli, dimore d'epoca, monumenti patrimonio Unesco, enogastronomia, festival, eventi e itinerari culturali. «Cities è un grande appuntamento legato alla riviera, alle città d'arte e i borghi, i quali forniscono esperienze straordinarie per turisti. Rilanciamo con forza e continuiamo ad investire sul turismo e sul marketing del territorio», annuncia soddisfatto Corsini. «Abbiamo tour operator da 25 paesi in questo appuntamento fondamentale perché ci mettiamo in mostra e accogliamo anche chi porta turisti nella nostra Regione. Siamo orgogliosi che Bologna ne sia al centro», afferma Santori. «Il focus è sulla città d'arte-continua Santori-, cresciute in questi anni grazie ad un turismo più diversificato durante l'anno e soprattutto destagionalizzato».



Visit Emilia Tanti vantaggi se la vacanza viaggia in treno

» Scoprire l'Emilia viaggiando a bordo delle Freccie di Trenitalia significa vivere un'esperienza di turismo "slow": una scelta che diventa ancor più vantaggiosa grazie alle tante offerte e riduzioni nei principali musei, hotel e ristoranti di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Prosegue anche per l'e-

state 2023 la collaborazione tra Visit Emilia - la Terra dello Slow Mix - e Trenitalia: grazie a questa partnership i viaggiatori che sceglieranno le Freccie di Trenitalia per scoprire le tante bellezze e opportunità che offre l'Emilia, riceveranno riduzioni sull'ingresso nei musei, luoghi d'arte, visite guidate

e sui pernottamenti. Ai possessori dei biglietti Trenitalia, con destinazione Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Reggio Emilia AV Mediopadana, le strutture alberghiere convenzionate applicheranno infatti uno sconto del 15% per soggiorni di 2 notti nel weekend (da venerdì a domenica).

Emergenza L'aggressione in pieno giorno vicino all'ingresso di ponte Verdi Accoltellato alla schiena in Giardino Un 28enne centrato da un fendente dopo un litigio: è grave

» I testimoni oculari che, sbigottiti, hanno assistito a quella aggressione hanno raccontato che il ferito quando è stato colpito si è inginocchiato come al rallentatore. Quasi che fosse una scena di un film: anche se purtroppo era tutto drammaticamente vero. Lo dimostra, se ce ne fosse bisogno, la chiazza di sangue che è rimasta nell'erba dove un 28enne tunisino è stato centrato ieri pomeriggio, intorno alle 14.45, da un colpo di coltello che gli ha attraversato il torace. Probabilmente arrivando sino al polmone. Lo conferma la grande quantità di sangue perduto prima che una pattuglia della polizia locale arrivasse in suo soccorso e allertasse il 118 che ha trasportato con una ambulanza al Maggiore l'uomo che è stato ricoverato nel reparto dei Codici rossi del pronto soccorso. Quello dove vanno i feriti gravi.

Ad affiancare la polizia locale sono arrivati poco dopo anche i carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini. Secondo le prime ricostruzioni il tunisino avrebbe avuto un diverbio con un altro straniero, forse nigeriano: tra i due sarebbe scoppiata

Botte e coltellate
Secondo le prime ipotesi dietro l'aggressione ci sarebbe una lite degenerata tra la vittima e un altro straniero, forse di origine nigeriana.



ta una zuffa alla quale si sono presto aggiunti degli amici del nigeriano. E dopo qualche pugno e spintone è arrivata il fendente alla schiena. Ovviamente ancora non si conoscono i motivi del litigio ma non è strano ipotizzare che possa essere collegato alla attività di spaccio che si svolge, alla luce del sole, nella zona tra l'ingresso di via Farnese e il palazzetto Sanvitale. Dopo l'accoltellamento, come è normale, è scattato il fuggifuggi e i carabinieri hanno cercato qualche testimone che possa avere visto l'accaduto in modo da indirizzare le indagini dei responsabili. Ed in questo senso si spera che anche le telecamere possano aiutare l'inchiesta.

Sull'accaduto è intervenuto il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Priamo Bocchi che ha sostenuto che l'episodio «si unisce alle continue segnalazioni di episodi di violenza, degrado, inciviltà, vandalismi. Il tempo dell'inerzia e del lassismo è finito: il Comune si adoperi subito per costituire una task force che intervenga per riportare decoro, legalità e sicurezza in città».

Luca Pelagatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Leonardo Sequestrati cento capi non a norma Abiti taroccati, blitz della Finanza

» A San Leonardo la Guardia di finanza ha sequestrato 100 prodotti non a norma esposti in vendita in un grande magazzino gestito da un cinese. In particolare, i militari del Gruppo di Parma hanno individuato numerosi capi di abbigliamento prodotti in Cina ma recanti il tricolore o la dicitura «Made in Italy», simbolo della tradizione sartoriale italiana, applicati artificialmente e con il fine specifico di trarre in inganno il consumatore. Di



conseguenza, il legale rappresentante della società è stato denunciato. Inoltre, sono stati rinvenuti prodotti non conformi alla normativa a tutela del consumatore. In-

fatti, sugli scaffali era presente, pronta per essere acquistata dai clienti, oggettistica totalmente priva delle indicazioni obbligatorie e prescritte dal Codice del Consumo. Le Fiamme Gialle hanno altresì scovato attrezzatura destinata allo sport per bambini priva non solo delle indicazioni minime obbligatorie ma anche della marcatura Ce. Il rappresentante legale ha ricevuto una sanzione amministrativa di oltre quattromila euro.

Malavita Non si fermano i furti messi a segno da bande specializzate Ladri scatenati, nuove razzie di batterie sulle auto ibride

» Continua la razzia di batterie dalle auto ibride. Le azioni delle bande specializzate in questo genere di furti non si fermano. Anzi, i ladri sembrano agire indisturbati. Prese di mira tutte le zone della città, ma in particolare le frazioni della prima periferia Sud. Sono decine i casi di auto che arrivano nei centri di assistenza: per alcune di esse (poche a dir la verità) solo qualche danneggiamento dei vetri posteriori perché i ladri non riescono a completare l'opera; per molte auto, invece, batterie smontate, impianti distrutti e svariate migliaia di euro di danni.

I modelli più presi di mira sono alcuni ibridi «storici», come quelli della Toyota. In particolare Rav4 e Chr. I ladri tentano di impossessarsi delle potenti batterie al litio, che si trovano sotto i sedili posteriori, per rivendere poi i materiali preziosi che le compongono.

Per smontare queste batterie, a quanto pare, hanno messo a punto una tecnica molto efficace. Aprono le portiere posteriori forzando

Furti a raffica
Sono decine i casi di auto che arrivano nei centri di assistenza: batterie smontate, impianti distrutti e svariate migliaia di euro di danni.



i finestrini o i lunotti. A quel punto, sollevato il sedile posteriore, possono smontare le batterie. In alcuni modelli sono stati inseriti dei bulloni antifurto, ma servono a rallentare e non certo a fermare i ladri.

I danni, come detto, sono molto consistenti. Nei casi di furto andato a segno si parla di almeno quattro-cinquemila euro. Non si tratta infatti di normali batterie, quelle che si trovano sotto il cofano delle auto. Le batterie per il sistema ibrido sono pezzi molto costosi, di non immediata reperibilità, tan-

to più in questi ultimi tempi. E l'intervento per la riparazione è piuttosto lungo e complesso. Risultato? Alcuni automobilisti si ritrovano con l'auto ferma per mesi.

«Ormai è un terno al lotto - dice un automobilista che abita ad Alberi ed è stato preso di mira dai ladri -. Al mattino ci si sveglia sperando che non siano passati. Magari sarebbe il caso di vedere qualche pattuglia in più nelle ore notturne. E invece qui non passa mai nessuno».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carabinieri Aggredisce i militari: arrestato

» Martedì durante i controlli i carabinieri della Compagnia di Parma hanno fermato oltre 70 veicoli e identificato più di 120 persone ed effettuato due arresti, due denunce e segnalato più di 10 persone sequestrando oltre 25 grammi tra hashish e marijuana.

Il primo arresto riguarda un 26enne nigeriano fermato dalla pattuglia di Parma Oltretorrente in via Trento. L'uomo pareva nascondere qualcosa in bocca e, alla richiesta di aprirla, era fuggito e, dopo un inseguimento a piedi, veniva bloccato dai militari, aggrediti dal 26enne con calci e pugni. Arrestato dai carabinieri della Radiomobile anche un 40enne marocchino che non ha rispettato il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla ex compagna.

Denunciati, invece, un 18enne algerino, sorpreso sul Ponte di Mezzo con arnesi da scasso e una 26enne italiana, per furto di 200 euro di alcolici.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«I nostri borghi» «Centro assediato: qui ormai serve l'aiuto dell'esercito»

» «Non ne possiamo più. Il centro storico è sotto assedio». Queste le parole di Fabrizio Pallini, presidente dell'associazione «I nostri borghi, un quartiere per amico», in occasione della conferenza stampa che si è tenuta ieri in via XX settembre, nella sede del gruppo.

L'associazione ha promosso una raccolta firme, nominata «Parma sotto assedio non si piega alla violenza», che resterà aperta fino alla mattina di sabato.

Il presidente si è detto tuttavia molto preoccupato, «perché non sono ancora arrivate risposte, né dal punto di vista cartaceo, né da quello realizzativo. Molti cittadini denunciano la presenza di una crescita esponenziale della microcriminalità. Problematiche che vanno dal poco rispetto al decoro, fino ad arrivare allo spaccio, e ad aggressioni e accoltellamenti. Chiediamo anche aiuto all'esercito, che già solo con la sua presenza nelle strade, può proteggere i parmigiani, e soprattutto farli sentire più tranquilli» ha sottolineato Pallini.

Si chiede inoltre «la riattivazione del nucleo investigativo Reparto problematiche del territorio della polizia locale, e la rimozione del bagno pubblico di via Verdi, perché utilizzato come punto di spaccio».

Sabato nel piazzale San Giovanni Paolo II di via Verdi, si terrà l'incontro-dibattito.

Pietro Ferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Link: <http://www.travelquotidiano.com>

26 Giugno 2023

In Home Page:

ENTI, ISTITUZIONI E TERRITORIO



Visit Emilia, una vacanza da Record tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia

Con Visit Emilia la vacanza è da record, fra Parma, Piacenza e Reggio Emilia....

Link:

https://www.travelquotidiano.com/enti_istituzioni_e_territorio/visit-emilia-vacanza-record-parma-piacenza-reggio-emilia/tqid-448407?utm_source=newsletter2023-06-26&utm_medium=email&utm_campaign=newsletter2023-06-26

Visit Emilia, una vacanza da Record tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia



Con Visit Emilia la vacanza è da record, fra Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Conquista per i suoi record, il territorio di Visit Emilia, la Terra dello Slow Mix, tra Parma, Piacenza, Reggio Emilia.

Viaggiando lungo l'asse della Via Emilia, l'ultima città dell'antica strada romana in cui ci si imbatte è anche la Primogenita d'Italia: Piacenza, infatti, il 10 maggio 1848 fu la prima città a votare con plebiscito l'annessione al Piemonte ed al futuro Regno d'Italia. Sempre a Piacenza a Palazzo Farnese, scendendo nei sotterranei, si scopre il Museo delle Carrozze, fra i più prestigiosi d'Italia, non solo per la varietà dei pezzi ma soprattutto per la loro integrità: berline di gala, coupé e landau, carrozze da passeggio e sportive, calessi, su 2 o 4 ruote, mezzi di trasporto del passato ricchi di fascino ed eleganza. Ma Piacenza è anche terra di capolavori alimentari, un viaggio millenario di gusto e non solo: Coppa Piacentina DOP, Pancetta Piacentina DOP, Salame Piacentino DOP portano con sé la tradizione, la cultura e le caratteristiche di un territorio dove da sempre si producono varietà di salumi denotanti un'unicità a livello comunitario. In Val Tidone il Comune di Ziano Piacentino ha la maggior superficie di vigneto d'Europa, colline a perdita d'occhio dove nascono Gutturino, Bonarda, Barbera, Malvasia e Ortrugo.

Un altro primato per le eccellenze enogastronomiche è nella provincia di Parma, che ospita 8 Musei del cibo, raggiungibili anche in bicicletta, che qui è il mezzo di trasporto preferito. Raccontano storie, saperi e sapori in un viaggio esperienziale per tutti i gusti e per tutti i sensi: il Museo del Prosciutto a Langhirano, del Salame a Felino, il Museo del Pomodoro e della Pasta alla Corte di Giarola a Collecchio, il Museo del vino a Sala Baganza, per arrivare al re dei formaggi, il Museo del Parmigiano Reggiano a Soragna, proseguendo nel cuore della Bassa Parmense per il Museo del Culatello a Polesine, e risalire verso la montagna per il Museo del Fungo Porcino a Borgotaro.

Parma è anche la città italiana dove si spende di più per le bollicine, che qui certamente non mancano con vitigni storici parmensi come la Malvasia di Candia aromatica, il Sauvignon blanc, il Barbera, il Bonarda, il Lambrusco. Progettato per stupire è il Teatro Farnese nel Complesso monumentale della Pilotta di Parma, con il suo cuore di legno che batte da più di 400 anni: il più grande teatro seicentesco del suo genere d'Europa, il primo a scena mobile.

Parma vanta inoltre un altro primato, questa volta nel nome del compositore Giuseppe Verdi: Il Club dei 27, forse la più piccola tra tante associazioni al mondo dedicate al musicista. Sono infatti solo 27 i soci, ognuno dei quali porta il titolo di un'opera del grande maestro.

La bottiglia di Aceto Balsamico più grande del mondo è a Corticella (RE) terra dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia. Ad idearla nel 2019 è stata l'Acetaia Terra del Tuono riempiendo ben 125 litri di questo prodotto d'eccellenza emiliano.

A Reggio Emilia invece esiste un gusto di gelato, forse l'unico, con il nome di una persona: il gusto Giovanna, una nuvola di panna montata, croccante alle mandorle, e altri ingredienti la cui paternità è esclusivamente reggiana. Anche il ghiacciolo è stato inventato qui. Nei primi anni 60' si chiamava però Bif, prendendo il nome dal marchio aziendale che li produceva.

Oggi Reggio Emilia è fra le nove capitali europee dell'Inclusione e della Diversità ed è stata la prima città italiana ad essere premiata. Vanta, inoltre, un primato storico; la città del Tricolore, infatti la bandiera nazionale italiana è nata nella città emiliana il 7 gennaio 1797.

Il Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia è l'unico teatro in Italia ad avere ancora il palcoscenico dotato di un organo a canne, costruito nel 1815 da Luigi Montesanti, che era il più valido costruttore di una famiglia di organari.

«L'Emilia è una terra da scoprire ogni giorno, dove si incontrano natura, arte, cultura, enogastronomia, e che sa offrire sempre nuove opportunità e curiosità – spiega Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia – un patrimonio straordinario di luoghi ricchi di eccellenze, qualità ed unicità, in un mix di esperienze originali da vivere».

Il cuore di Piacenza batte nella shopper

«Compratela per aiutare la Romagna»

Presentata l'iniziativa benefica delle associazioni dei commercianti con il sostegno del Comune e dell'Editoriale Libertà

Marcello Tassi

PIACENZA

Una lupacchiotta in abiti da lavoro, sguardo fiero e vanga alla mano, la nostra Piacenza che attraverso i suoi commercianti continua a rimbocarsi le maniche per dare una mano a chi sta attraversando uno dei momenti più bui. È stata presentata ufficialmente ieri mattina l'iniziativa di solidarietà "Shopper#piacenzaperlaromagna", un'idea nata dall'associazione Commercianti vita in centro e che ha subito coinvolto le tre associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti e Cna, con la collaborazione del Comune e il sostegno di Editoriale Libertà. «I piacentini - ha spiegato Eugenia Maserati, presidente dell'associazione Vita in Centro a Piacenza - potranno acquistare, all'interno delle attività che aderiranno all'iniziativa, una shopper (cioè una borsa di tela di medie dimensioni adatta a più utilizzi, ndr) personalizzata con un disegno dell'illustratrice Matilde Tacchini, un piccolo simbolo della Piacenza che corre in aiuto di chi ne ha più bisogno. I fondi raccolti andranno a sostenere il progetto "Una mano piacentina per l'Emilia Romagna" lanciata a maggio da Editoriale Libertà, in sostegno agli alluvionati. Il Comune e le associazioni di ca-

tegoria hanno subito accolto la nostra idea, un modo per unirici sotto un fine solidale. Le realtà commerciali che aderiranno verranno pubblicizzate sui canali social, in modo tale che il cliente saprà sempre dove poter acquistare la borsa». «Quando si tratta di aiutare - le ha fatto eco l'assessore al Commercio Simone Fornasari - Piacenza risponde sempre in maniera puntuale e con grande entusiasmo. Quando mi è stato chiesto di condividere il progetto non ci ho pensato su nemmeno secondo. Unire le forze è sempre la soluzione migliore e in questo senso, oltre alle associazioni di categoria, mi sento di ringraziare dal profondo del cuore Editoriale Libertà per aver subito sposato e appoggiato questa idea. Invito tutti i cittadini ad acquistare la shopper, perché anche con un piccolo gesto si può davvero fare tanto». «Editoriale Libertà c'è sempre - ha aggiunto Riccardo Delfanti, direttore di Altrimedia (Gruppo Libertà) - Queste sono le iniziative che testimoniano come il gioco di squadra sia la chiave per fare rete, consentendo a tutti di poter fare molto di più. Questo è lo spirito che ci ha animato e siamo fieri partecipare attivamente a questa bella iniziativa». E a proposito della raccolta fondi avviata da Editoriale Libertà Spa e



La presentazione dell'iniziativa "Shopper#piacenzaperlaromagna"

«Sulla borsa di tela una lupa-samurai, simbolo della città, ma armata di vanga»

I piacentini potranno acquistarla nei negozi che hanno aderito»

Soldi alla sottoscrizione di "Libertà" ora a 75 mila euro

Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati in accordo con il comitato provinciale di Anpas e la sede di Piacenza di Croce Rossa - la sottoscrizione ha toccato quota 75mila euro. La raccolta fondi prosegue e per chi desidera contribuire resta aperto il conto corrente presso Crédit Agricole Italia intestato a Editoriale Libertà Spa: il codice Iban è IT44 I 06230 12601 000032388125 e la causale da indicare è "Libertà per alluvionati Emilia Romagna". Tornando alla conferenza, in municipio erano presenti anche i referenti di tutte le realtà partner del progetto: accanto a Maserati, Fornasari e Delfanti hanno parlato anche Raffaele Chiappa e Gianluca

Barbieri, rispettivamente presidente e direttore di Unione Commercianti Piacenza, il funzionario di Confesercenti Monica Tellini, la direttrice di Cna Piacenza Enrica Gambazza, Anna Lusa di Iscom Group (gestore della Cabina di regia) e l'art & creative director - nonché illustratrice che ha curato il logo della shopper - Matilde Tacchini. «L'immagine - ha concluso quest'ultima - è una "lupa samurai" che vuole trasmettere un messaggio di vicinanza, ma anche di forza e resilienza. Una lupa, simbolo di Piacenza, che esprime uno spirito combattivo, ma che ha anche tratti di leggerezza e di voglia di ricominciare. Quella che nutro tutti i cittadini della Romagna».

Visit Emilia Romersi confermato alla direzione



Pierangelo Romersi, 49 anni

Il piacentino alla guida fino al 2026 dell'ente di destinazione turistica

PIACENZA

Pierangelo Romersi, piacentino, è stato confermato per il prossimo triennio alla direzione di Visit Emilia, l'ente della destinazione turistica che abbraccia il territorio delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Dopo una selezione pubblica a cura di una commissione giudicatrice, appositamente istituita dal Cda dell'ente, il direttore uscente è stato incaricato fino al 2026. Un riconoscimento del lavoro svolto negli ultimi anni, in cui le competenze di Visit Emilia sono cresciute, con la gestione di progetti europei e nuovi finanziamenti in convenzione che hanno dato la possibilità di aumentare le attività di promo-commercializzazione turistica della Destinazione, nonostante il periodo di crisi del turismo dovuto al Covid. «Un percorso importante e condiviso, che vede la partecipazione di 123 Comuni soci di tutta l'Emilia e di 595 operatori delle Reti Turistiche di Visit Emilia, tra 284 per la Rete Food & Wine, 184 per Cultura e Castelli e 127 per Terme e Outdoor - spiega Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia -. Sono convinto che con la conferma del direttore riusciremo ad affrontare nuove, vincenti, sfide: la continua crescita del sito e dei profili social, gli accordi con i player dei trasporti, come Trenitalia e Autostrade, la crescita dei mercati esteri a partire da quello svizzero. In particolare, il nuovo ruolo di Visit Emilia quale coordinatore degli Iat del territorio, vede il personale coinvolto direttamente in questa complessa fase». **_red.cro.**

Confapi e sindacati lanciano fondo di solidarietà

Possibile donare un'ora di lavoro per gli alluvionati. Conto attivo fino al 31 ottobre

Confapi, Cgil, Cisl e Uil lanciano il "Fondo di solidarietà per le popolazioni alluvionate" a favore delle terre devastate dal maltempo. «Abbiamo deciso congiuntamente di sostenere attraverso un aiuto concreto le aziende e i lavoratori e le lavoratrici dei territori di

Emilia Romagna e Marche colpiti dalla recente alluvione - spiegano - con un fondo nel quale confluiranno contributi da raccogliere attraverso la trattenuta volontaria di almeno un'ora di lavoro nella prima mensilità utile». Ora che poi l'azienda raddoppierà. I contributi verranno raccolti tramite un "conto donazioni" attivo fino al 31 ottobre. A questa importante iniziativa si aggiungono quelle adottate dagli

Enti bilaterali del sistema Confapi-Cgil, Cisl, Uil, Enfea ed Ebm che hanno dato vita a un contributo straordinario che supera già un milione di euro. L'invito ai sindacati era arrivato da Confapi nazionale, presieduta dal piacentino Cristian Camisa, iniziativa subito raccolta e diffusa anche a Piacenza: «Si tratta di un'ulteriore ed importante segnale di vicinanza della nostra associazione ai territori colpiti dall'alluvione

- commenta il presidente di Confapi Industria Piacenza, Giangiacomo Ponginibbi - e si affianca alla recente raccolta fondi realizzata tra i nostri associati, che ha visto diversi imprenditori accogliere da subito il nostro appello, permettendoci di destinare un'importante somma all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia-Romagna».



_mir Giangiacomo Ponginibbi

WWW.BULLA.STORE

#BULLA.PIACENZA

BULLASTOREPIACENZA

PIACENZA

VIA COLOMBO 85

C.SO V. EMANUELE 18

OUTLET

VIA COLOMBO 120

DOMANI APERTI FINO ALLE 23 (LARGO BATTISTI)

E...STATE da Bulla

OGGI APERTI TUTTO IL GIORNO